

COMUNE DI BORRIANA



PROVINCIA DI BIELLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 14

Sessione _____ Adunanza Ordinaria di I convocazione

OGGETTO: Variante n.1 al P.R.G.C. – Controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte

L'anno millenovecentonovantanove, addì quindici del mese di aprile alle ore 21.00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione in materia e dello Statuto comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio:

All'appello risultano i signori:

n.	nominativo	carica	presente	assente
1	ROSSETTI dr. Silvano	Sindaco-Presidente	X	
2	PEVERARO Piero	Consigliere comunale	X	
3	MAFFEO Rina	Consigliere comunale	X	
4	CAMPAGNOLO Cristiano	Consigliere comunale		X
5	ROSSETTI Alessio	Consigliere comunale	X	
6	SPAGNA Giancarlo	Consigliere comunale		X
7	BREDARIOL Chiara	Consigliere comunale	X	
8	CODA ZABETTA Ugo	Consigliere comunale	X	
9	MAFFEO Tiziano	Consigliere comunale		X
10	SARAMIN Marisa	Consigliere comunale	X	
11	BONOLLO Paolo	Consigliere comunale	X	
12	CAPELLARO Ilver Dario	Consigliere comunale	X	
13	BOF Paolo	Consigliere comunale	X	X
TOTALI			9	4

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale sig. ZAVAGLI Massimo, Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig.ROSSETTI dr. Silvano, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Responsabile del Servizio edilizia privata e pubblica o del Comune di Borriana, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Esaminata la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, in via generale, di regolarità tecnica per quanto di competenza ed in relazione alla proposta della deliberazione che viene riportata di seguito.

Borriana, 15/4/1999



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA E PUBBLICA
(geom. Gian Luca Benedetto)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le proprie deliberazioni n. 20 del 26/9/1997 e n. 12 del 19/6/1998, entrambe esecutive ai sensi di legge, con le quali veniva adottata la variante n.1 al P.R.G.C.;

Dato atto:

- che, dopo aver esperito le procedure di rito, la documentazione afferente alla suddetta Variante venne trasmessa, come previsto dalle vigenti disposizioni di legge, alla Regione Piemonte per la parte di propria competenza;
- che, con nota prot. geg. 300 in data 14/1/1998, il competente Settore Urbanistico territoriale – Area Provincia di Biella - della Regione Piemonte, trasmessa a questo Ente con nota prot. 13659 del 25/11/1998, del Settore regionale Verifica ed approvazione strumenti urbanistici di Torino, a seguito dell'esame condotto ai sensi delle disposizioni di legge in materia, ha formulato alcuni rilievi ed osservazioni sugli elaborati proposti da questo Comune;

Ritenuto di controdedurre alle osservazioni avanzate dalla Regione Piemonte;

Esaminata, pertanto, la documentazione tecnica fornita dai professionisti incaricati e consistente in:

- Elaborato geologico-tecnico - Relazione geologica;
- VPR.3 – Infrastrutture e suolo urbano, uso e vincoli (sc, 1:2000);
- VPR. 3 bis - Infrastrutture e suolo urbano, uso e vincoli con la localizzazione oggetto delle varianti (sc, 1:2000);
- VPR.5 – Nuclei di antica formazione (sc, 1:1000);
- VPR. A bis – Relazione tecnica (Controdeduzioni alle osservazioni del settore verifica ed approvazione strumenti urbanistici);
- VPR.b bis - Norme di attuazione (modificate ed integrate a seguito della variante)

Uditi i diversi interventi;

Dato atto che gli elaborati rispondono appieno alle volontà dell'Amministrazione Comunale e che, pertanto, sono da ritenersi meritevoli di approvazione;

Avuta menzione sulle principali norme che regolano le incompatibilità per i consiglieri votanti che fossero eventualmente interessati e rilevato che il Consigliere sig. MAFFEO Tiziano a questo punto lascia l'aula consiliare e che, di conseguenza, il numero dei presenti scende da 10 a 9 unità ;

Dopo opportuna discussione;

Vista la L.R. 5/12/1977, n.56, e ss. mm. ii.;

Vista la lett.b) dell'art.32 della legge 8/6/1990, n.142, per il quale il presente argomento rientra nelle competenze specifiche di questo Organo comunale;

Recepiti i pareri di cui all'art.53 della citata legge 142/1990;



REGIONE PIEMONTE

Comitato Regionale di Controllo sugli atti degli Enti Locali
SEZIONE DI NOVARA

COMUNE DI BORRIANA		
- 3. MAG 1999		
N° 4140	Cl.	Fasc.

Prot. n. 4183/4602

La Sezione, in seduta del 27 aprile 1999 atti n.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale di Borriana n. 14 in data 15.4.1999 all'oggetto: "Variante n. 1 al P.R.G.C. - Controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte.";

Ritenuto che non vi sono rilievi da effettuare, per quanto di competenza, fatti salvi i provvedimenti, di approvazione, tecnici;

Visto l'art. 17 della legge 15.5.1997, n. 127 (commi 33° e seguenti);

Vista la legge regionale 22.9.1994, n. 40 e successive modificazioni;

D I S P O N E

- di esaminare senza rilievi, per quanto di competenza, fatti salvi i provvedimenti, di approvazione, tecnici, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 15.4.1999.

Il Sig. Sindaco è incaricato dell'esecuzione della presente ordinanza.

IL SEGRETARIO
F.to Capitaneo

IL PRESIDENTE
F.to Baraggia

P.C.C. e per l'esecuzione si trasmette:

Al Sig. SINDACO del Comune di 13872 - BORRIANA (VC)

Novara, 29 APR. 1999



IL SEGRETARIO
(Dott.ssa A. Capitaneo)

MC/sa

Con voti sei favorevoli e tre astenuti (CAPPELLARO Ilver, SARAMIN Marisa e BONOLLO Paolo) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) Di dare riscontro alla nota prot. 13659 del 25/11/1998 con la quale il Settore Approvazione Strumenti Urbanistici della Regione Piemonte di Torino ha formulato rilievi sugli elaborati e sui contenuti della documentazione costituente la Variante al Piano Regolatore Generale Comunale, come meglio specificata nella premessa, attraverso l'approvazione degli atti che appresso vengono analiticamente indicati:

- *Elaborato geologico-tecnico - Relazione geologica;*
- *VPR.3 - Infrastrutture e suolo urbano, uso e vincoli (sc, 1:2000);*
- *VPR. 3 bis - Infrastrutture e suolo urbano, uso e vincoli con la localizzazione oggetto delle varianti (sc, 1:2000);*
- *VPR.5 - Nuclei di antica formazione (sc, 1:1000);*
- *VPR. A bis - Relazione tecnica (Controdeduzioni alle osservazioni del settore verifica ed approvazione strumenti urbanistici);*

2) Di trasmettere, dopo aver esperito la procedura di rito, tutta la necessaria documentazione, ivi compresa copia della presente deliberazione, al competente Settore regionale per le proprie successive incombenze.

3) Di dare atto che il responsabile del procedimento è individuato nel sig. BENEDETTO geom. Gian Luca,, dipendente comunale nominato Responsabile del servizio edilizia privata.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dr. Silvano ROSSETTI



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Massimo ZAVAGLI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 47, legge 8 giugno 1990, n. 142)

N. 54 Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Li,

20 APR. 1999



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Massimo ZAVAGLI

ATTESTAZIONE DEL CONTROLLO DI LEGITTIMITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione

E' stata trasmessa al competente organo di controllo con lettera n. 998 in data 20 APR. 1999

- in quanto trattasi di materia prevista dall'art. 17, comma 33, della legge n. 127/1997;
- per iniziativa della Giunta Comunale (art. 17, comma 34, legge n. 127/1997);
- a richiesta dei signori consiglieri (art. 17, commi 38 e 39 legge n. 127/1997).

Li,

20 APR. 1999

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Massimo ZAVAGLI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione: è divenuta esecutiva:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 47, comma 2, legge n. 142/1990);
- decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (art. 17, comma 40, legge n. 127/1997)
- essendo stati trasmessi in data i chiarimenti richiesti dal Co.Re.Co. in data (art. 17, comma 42, legge n. 127/1997), senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;
- avendo l'organo di controllo, con lettera n. in data comunicato di non avere riscontrato vizi di
- legittimità (art. 17, comma 40, legge n. 127/1997);
- Ha acquistato efficacia il giorno avendo il Consiglio comunale confermato l'atto con deliberazione n. in data
- (art. 17, comma 39, legge n. 127/1997);
- E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 47, comma 1, legge n. 142/1990, per quindici giorni consecutivi, senza opposizioni.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Massimo ZAVAGLI

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Massimo ZAVAGLI